



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO (AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI) PRESSO IL SETTORE AMMINISTRATIVO, SERVIZIO BIBLIOTECARIO, CON RISERVA ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N. 68/1999 E, IN SUBORDINE, CON RISERVA ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, C. 2, DELLA LEGGE N. 68/1999

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visti:

- la deliberazione Giunta comunale del Comune di Sarezzo n. 41 in data 13 marzo 2023, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 ed in particolare la sottosezione 3.3, relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025;
- il D.P.R. 487/94, cosiccome modificato con D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;
- il “Regolamento per la disciplina delle procedure d'accesso all'impiego presso l'Amministrazione comunale di Sarezzo”, approvato con deliberazione G.C. n. 137 in data 4 agosto 2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 – comma 8 – della legge 56/2019 e ss.mm.ii., in base al quale si può prescindere dalla attivazione della procedura di selezione finalizzata alla acquisizione e valutazione di domande di mobilità ai sensi dell'art. 30 D.lgs 165/2001;
- l'art. 35 ter, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 30/04/2022, n. 36;

In esecuzione della determinazione n. 785/R.G. in data 18 dicembre 2023;

R E N D E N O T O

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di “Funzionario bibliotecario” (Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni) da impiegare presso

il Settore Amministrativo – Servizio Bibliotecario, con riserva alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e, in subordine, con riserva alle categorie protette di cui all'art. 18 c. 2 della legge n. 68/1999.

L'assunzione in servizio è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

CONTENUTI DEL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO

Oltre alla declaratoria generale del vigente ordinamento professionale la figura del Funzionario bibliotecario svolge, tra le altre:

- attività di carattere istruttorio comportanti conoscenze di tipo specialistico nei settori della gestione di biblioteche e sistemi bibliotecari, della promozione della lettura e delle attività della biblioteca, anche con responsabilità per la predisposizione di atti di elevata complessità e provvedimenti anche a rilevanza esterna;
- studio, ricerca ed elaborazione di piani e programmi che richiedono elevata specializzazione professionale;
- utilizzo di apparecchiature, anche informatiche, al fine della realizzazione delle attività di competenza;
- diretta collaborazione con il Responsabile di Settore;
- completa responsabilità in merito al raggiungimento dei risultati relativi all'attività direttamente svolta e di quella dei collaboratori coordinati.

Nell'ambito del ruolo e dei compiti di competenza, la figura ricercata espleta attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di istruttorie provvedimentali ed eventuali richieste di contributi.

La figura del Funzionario bibliotecario coordina l'attività di altro personale inquadrato in posizioni inferiori ed esprime pareri tecnici sulle materie di competenza e si relaziona con soggetti esterni affidatari di determinate funzioni all'interno del Servizio bibliotecario.

Le attività sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli teorici delle soluzioni possibili. Le relazioni organizzative interne sono gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle d'appartenenza, quelle esterne all'ente sono di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale a cui affidare oltre alle mansioni proprie del predetto profilo professionale, compiti ad alto contenuto specialistico-professionale in attività di progettazione di interventi e servizi da offrire all'utenza.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (artt. 1 e 2 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli Stati membri dell'Unione

25068 Sarezzo (Brescia) - Piazza Cesare Battisti, 4 - Tel 030 8936211 Fax 030 800155 - P.IVA 00582490983 C.F. 00852210178

www.comune.sarezzo.bs.it

Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, ai sensi dell'art. 38, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana. I cittadini di altri Stati dell'U.E. o extra U.E. devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ad eccezione del candidato titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

3) **Diploma di laurea vecchio ordinamento:**

Lettere, Materie Letterarie, Lingua e Cultura Italiana, Conservazione dei beni culturali, Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo, Geografia, Scienze della cultura, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Storia e conservazione dei beni culturali, Storia, Filosofia, Lingue e letterature straniere, nonché le Lauree Specialistiche (D.m. 509/99) e Magistrali (D.m. 270/2004) equiparate ai suddetti diplomi e le Lauree ad essi equipollenti per legge;

oppure

Lauree triennali (D.m. n. 509/99 e 270/04):

Lettere (classe 05 e L-10); Beni culturali (classe L- 1); Scienze dei beni culturali (classe 13); Storia (classe L-42); Scienze storiche (classe 38); Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41 e L-43); Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (classe 23 e L-3); Filosofia (classe 29 e L-5); Geografia (classe L-6); Scienze Geografiche (classe 30); Lingue e culture moderne (classe 11 e L-11); Mediazione Linguistica (classe L-12); Scienze della mediazione linguistica (classe 3) equiparate ai suddetti diplomi e le Lauree ad essi equipollenti per legge

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

In attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza tutti i candidati sono ammessi con riserva.

- 4) per le categorie riservatarie: di appartenere alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e/o di cui all'art. 18 c.2 della Legge n. 68/1999;
- 5) idoneità psicofisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso;
- 6) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 7) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 9) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In

caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

10) essere in possesso di identità "SPID" (Sistema Pubblico di Identità Digitale) personale. Per l'attivazione utilizzare il seguente link <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande sia all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, **comporta l'esclusione dalla selezione stessa**, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

RISERVE DI LEGGE

Sul posto messo a selezione opera la riserva di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e, in subordine, la riserva di cui all'art.18 c. 2 della legge n. 68/1999. Si specifica che le categorie protette riferite all'articolo 18 sono esclusivamente le seguenti:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- vittime del dovere;
- orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro, testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici.

Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti, o di idonei, appartenenti alle predette categorie riservatarie, è attribuito agli altri concorrenti risultati idonei ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dal trattamento economico accessorio se dovuto e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DICHIARAZIONI DI RITO

La domanda dovrà perentoriamente pervenire *entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella piattaforma InPa (<https://www.inpa.gov.it/>)*.

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma InPa, dove il bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. **Verranno automaticamente escluse dalla procedura le domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata** Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto **non si terrà in alcun conto delle domande presentate fuori termine.**

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista la proroga del

termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'[articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) per le categorie riservatarie: di appartenere alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e/o di cui all'art. 18 c.2 della Legge n. 68/1999.
- j) l'idoneità psicofisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso;
- k) *se applicabile*: di rientrare nell'ambito di applicazione della legge n. 104/92 e di avere necessità, per l'espletamento delle prove, del/i seguente ausilio/i _____ e/o di avere/non avere necessità di tempi aggiuntivi;
- l) *se applicabile*: di essere nella condizione di portatore di handicap e di avere necessità, per sostenere le prove, dei seguenti ausili _____ e/o di tempi aggiuntivi;
- m) *se applicabile*: di essere nella condizione DSA e di avere necessità, per sostenere le prove, dei seguenti ausili _____ e/o di tempi aggiuntivi o di misura dispensativa;
- n) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve, delle preferenze o precedenza previste dalla legge;
- o) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

- p) l'accettazione incondizionata delle norme e delle condizioni stabilite dal bando di concorso e dal vigente regolamento per lo stato giuridico ed economico del personale;
- q) la residenza ed il domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario, OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, devono allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Specialisti e strutture accreditate dal SSN (Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono chiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Nella domanda di partecipazione il candidato con tale diagnosi dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Socio-Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita nell'ambito delle modalità individuate nel Decreto del 12.11.2021 dei Ministri per la pubblica amministrazione, per il lavoro e le politiche sociali e per la disabilità.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2001 e dell'art. 18 legge 7.8.1990, n. 241 il candidato può richiedere a questo Ente l'acquisizione di documentazione risultante da albi o pubblici registri conservati da questa o altra pubblica amministrazione. In tal caso l'interessato dovrà indicare l'ufficio in possesso di tale documentazione, unitamente agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si informa che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2001 questa Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi.

Non è previsto il pagamento di una tassa di iscrizione per la partecipazione al concorso.

La generazione, da parte del portale unico, della ricevuta automatica di presentazione della domanda esaurisce la formalità di intervenuta acquisizione della domanda di partecipazione da parte dell'amministrazione procedente, senza necessità, a tali fini, del numero del protocollo.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del Procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito di ammissione previsto dal bando.

L'esclusione dal concorso viene disposta con provvedimento del Responsabile del Settore amministrativo, sulla base della verifica istruttoria sulle domande pervenute effettuata dall'ufficio Personale, per le seguenti motivazioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) aspirante non risultante in possesso dei prescritti requisiti;
- c) mancanza di regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni previste dal bando nei termini richiesti;
- d) mancanza dello specifico titolo di studio prescritto dal bando di concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva verrà pubblicata sul portale INPA e sul sito internet del Comune di Sarezzo nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

PROVE D'ESAME

Prova scritta

La prova scritta consisterà nello svolgimento di una delle seguenti prove, oppure una combinazione di esse, vertenti su tutte le materie sotto elencate:

- quesiti a risposta multipla (quiz), da risolvere in un tempo predeterminato,
- risposta ad una serie di domande aperte, anche di contenuto teorico-pratico ivi compresa la predisposizione di uno schema di atto/provvedimento.

Le materie della prova scritta sono le seguenti:

1. Principi di catalogazione, indicizzazione e classificazione dei materiali librari e documentali;
2. Normativa statale e regionale in materia di beni culturali;
3. Ordinamento e gestione delle biblioteche pubbliche e degli enti locali;
4. Progettazione e gestione dei servizi bibliotecari e servizi museali;
5. Attività di promozione della lettura e della biblioteca;
6. Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione, valorizzazione delle collezioni e per la revisione del patrimonio;
7. Sistemi informativi di gestione del patrimonio librario e del prestito;
8. Normativa sul diritto d'autore;
9. Gestione dell'editoria digitale;
10. Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
11. Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990);
12. Nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza dell'azione amministrativa e trattamento dei dati personali (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, Regolamento (UE) 2016/679);
13. Nozioni in materia di affidamento di servizi e forniture (D.lgs. n. 36/2023);
14. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comparto Funzioni Locali.

Prova orale

La prova orale si svolgerà in presenza e consisterà in un colloquio di approfondimento dei temi inerenti le materie della prova scritta integrato con un colloquio finalizzato all'accertamento delle competenze trasversali, della motivazione e delle attitudini a ricoprire il ruolo organizzativo oggetto della selezione, intese come capacità di approcciare e gestire i problemi lavorativi, il contesto organizzativo e le relazioni interpersonali.

Tale accertamento avverrà con la presenza in Commissione di concorso di un esperto specializzato in competenze organizzative e relazionali dei dipendenti della Pubblica amministrazione.

La Commissione esaminatrice per la valutazione della prova orale ha a disposizione 30 punti da attribuire di cui:

- 20 punti per la verifica delle competenze tecnico specialistiche inerenti le materie della prova scritta
- 10 punti per l'accertamento delle competenze trasversali, della motivazione e delle attitudini a ricoprire il ruolo oggetto della selezione.

La prova orale si intende superata dal candidato se lo stesso avrà raggiunto un punteggio:

- non inferiore a 14 punti per l'accertamento delle competenze tecnico specialistiche,
- non inferiore a 7 punti per l'accertamento delle competenze trasversali, della motivazione e delle attitudini a ricoprire il ruolo organizzativo oggetto della selezione.

Per maggior chiarezza, a titolo di esempio, un punteggio complessivo pari a 24 punti complessivi, determinato dalla somma di 19 punti assegnati nella verifica delle competenze tecnico specialistiche e di 5 punti assegnati nell'accertamento delle competenze trasversali, della motivazione e delle attitudini a ricoprire il ruolo richiesto **non consente il superamento della prova orale.**

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata: a) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; b) la conoscenza della lingua inglese. La prova informatica e quella di conoscenza della lingua inglese dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento dell'idoneità ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

La Commissione si riserva di considerare assolta la verifica di cui al punto a) sopra riportato attraverso l'espletamento di una prova scritta mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

L'amministrazione si riserva di impiegare per lo svolgimento della prova scritta strumenti informatici e digitali con risorse proprie o mediante ricorso ad operatori esterni.

DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Gli esami avranno luogo nei giorni e nelle ore di seguito indicati:

- Prova scritta: **mercoledì 24 gennaio 2024, ore 15.30**, presso la sede dell'Istituto Primo Levi di Sarezzo – aula di informatica – via della Bombe n. 2 – Sarezzo (ingresso dal cancellino pedonale) *Qualora il numero di candidati presenti all'appello superasse la capienza della sala, la prova verrà svolta in due sessioni senza soluzione di continuità dall'ora indicata, se non per il lasso di tempo necessario a consentire il deflusso dei candidati e la pulizia della sede concorsuale.*

- Prova orale: **lunedì 5 febbraio 2024, ore 9.30**, presso la sala consiliare del Comune di Sarezzo

Eventuali modifiche al calendario o alle sedi d'esame verranno rese note sul Portale INPA, sul sito internet del Comune di Sarezzo www.comune.sarezzo.bs.it – sezione Amministrazione trasparente, Bandi di concorso garantendo un preavviso di 15 giorni dalla data prevista per le prove.

La comunicazione ai candidati del diario delle prove si intende effettuata con la pubblicazione del presente bando di concorso sul sito internet e sul Portale del reclutamento InPa per cui i candidati, ai quali non venga comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi nei giorni ed orari indicati senza ulteriore preavviso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti attestanti l'identità personale, previsti dalle norme vigenti.

Non saranno ammessi spostamenti di calendario nelle prove, dipendenti da impossibilità dei candidati.

La mancata presentazione alle prove selettive nel giorno ed orario stabiliti verrà considerata come rinuncia alla selezione e di conseguenza al concorso.

SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione nella valutazione delle prove dispone del seguente punteggio:

- fino a 30/30 per la prova scritta
- fino a 30/30 per la prova orale

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La durata delle singole prove è demandata alla discrezionalità della commissione giudicatrice in relazione all'importanza di ciascuna prova.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 3° - del D.P.R. 487/94 e successive modifiche durante le prove d'esame non è consentita la consultazione di alcun testo.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione personale con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 21/30 nel rispetto delle seguenti condizioni:

- conseguimento di un punteggio non inferiore a 14 punti per l'accertamento delle competenze tecnico specialistiche,
- conseguimento di un punteggio non inferiore a 7 punti per l'accertamento delle competenze trasversali, della motivazione e delle attitudini a ricoprire il ruolo organizzativo oggetto della selezione.

Un punteggio superiore a 21/30 ottenuto senza raggiungere i punteggi minimi sopra indicati per ciascun accertamento non consente il superamento della prova orale.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Detto elenco viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Sarezzo – nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sul Portale Inpa.

Il punteggio finale è dato dalla somma delle votazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, a conclusione delle prove d'esame, formulerà la graduatoria dei concorrenti riconosciuti idonei, in ordine di merito.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 , comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, sono di seguito elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali “non dichiarazioni od omissioni” costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

Si precisa che il documento che comprova il “lodevole servizio” è rappresentato da attestazione a firma del Responsabile apicale del Settore della pubblica amministrazione presso cui è stato prestato servizio che definisce lodevole la qualità del lavoro svolto dal dipendente.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire

entro 5 giorni dal termine superamento della prova orale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollosarezzo@cert.legalmail.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda, tranne nei casi in cui l'acquisizione del diritto di preferenza scaturisca da eventi successivi a tale data e, in tal caso, saranno ammesse dichiarazioni entro e non oltre la data ultima di convocazione del candidato alla prova orale.

RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, l'Amministrazione Comunale dichiara che alla data del 31 dicembre 2022 la percentuale della rappresentatività di genere è la seguente:

- n. dipendenti area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (ex categoria D) n. 22 unità di cui 8 maschi (36,36%) e 14 femmine (63,64%).

Essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4° lettera o) del DPR 487/1994 e ss.mm.ii..

APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito viene approvata con determina del Responsabile del Settore amministrativo del Comune di Sarezzo e resa pubblica mediante pubblicazione sul portale InPA, all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Sarezzo nella sezione Amministrazione trasparente-Bandi di concorso.

La graduatoria di merito rimane efficace, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione, per l'eventuale copertura, oltre che del posto messo a concorso, degli ulteriori posti vacanti in dotazione organica al momento dell'indizione dello stesso e delle posizioni funzionali che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nel periodo di operatività della graduatoria stessa, qualora caratterizzate da analoga professionalità e contenuto funzionale, nonché in tal senso qualificate nella sottosezione del PIAO Piano triennale dei fabbisogni di personale, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'assunzione del vincitore ha luogo con determinazione del Responsabile del Settore amministrativo e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Si rende noto che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata del Comune di Sarezzo comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata del Comune di Sarezzo non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

Il Comune di Sarezzo si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per altre assunzioni a tempo indeterminato a tempo pieno o a tempo parziale in base alle necessità previste dal Piano triennale dei fabbisogni del personale, durante il periodo di validità della graduatoria stessa. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo parziale conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

Il Comune di Sarezzo potrà stipulare accordi successivi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria.

A tal proposito si precisa che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso il Comune di Sarezzo;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del Responsabile del Settore amministrativo della determina di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore del concorso deve assumere servizio entro la data indicata nella comunicazione di nomina.

Nella stessa comunicazione è indicata la data entro la quale dovrà presentarsi per la stipula del contratto. In difetto il candidato è dichiarato decaduto.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.

Solo per eccezionali motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, l'Amministrazione che assume può prorogare il termine fissato per l'assunzione.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- **d'ufficio**, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- **a domanda**, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

L'interessato dovrà presentare: a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) circa la non titolarità di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) sul possesso e numero del codice fiscale.

L'amministrazione sottopone a visita medica, nel periodo di prova, il vincitore di concorso presso il medico competente, nominato ai sensi del D.lgs. 81/2008, al fine di verificare la sussistenza di idoneità psicofisica all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. L'accertamento di idoneità presso il medico competente sostituisce il certificato di sana e robusta costituzione rilasciato a mezzo del Servizio sanitario dell'ATS.

Se l'esito dell'accertamento sanitario consiste in un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, si darà luogo al provvedimento relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità di carattere sanitario.

La stipula del contratto può avvenire anche preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Se il concorrente non è in possesso dei requisiti prescritti, è inidoneo fisicamente o non assume servizio entro il termine indicato, è dichiarato decaduto ed il contratto ancorché stipulato è rescisso.

Le prestazioni lavorative eventualmente rese verranno comunque compensate.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio; decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, il vincitore del concorso dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Comune di Sarezzo e trattati mediante banche dati informatizzate e procedure manuali per le finalità di gestione del concorso, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione al concorso. Le informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode del diritto d'accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento. L'informativa è disponibile nella apposita sezione del sito istituzionale dedicata al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sarezzo con sede legale in P.zza C. Battisti n. 4, Sarezzo (Bs).

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'amministrazione garantisce la pari opportunità per l'accesso all'impiego per i concorrenti di sesso maschile e femminile, come previsto dalla legge n. 125 del 10.4.1991.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Concorsi del Comune di Sarezzo (tel. 030/8936271) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

Il bando è visibile anche sul sito www.comune.sarezzo.bs.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Dalla Residenza Municipale, addì 18 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Gianfranco Secchi